

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto del direttore generale

ADI01dCP-2019-20

Procedura selettiva con valutazione comparativa per l'individuazione dei contraenti, ai sensi dell'art. 23 della legge 30/12/2010 n. 240 per l'espletamento di attività didattiche integrative - dipartimento di Culture del Progetto – a.a. 2019/2020

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/VD

il direttore generale

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241

vista la Legge 11.02.2005 n. 15

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il codice etico dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ateneo 2019/2021 approvato con la delibera del consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2019

visto il Codice di Comportamento dell'università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014, n. 541

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"

visto il "Regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270", emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 prot. n. 15931 del 16 settembre 2013

visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto

visto il “Regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca” emanato con decreto rettorale 21 aprile 2015 n. 160

visto il “Regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca” emanato con Decreto Rettoriale 01 febbraio 2017, n. 27

visto il “Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell'Università luav di Venezia, emanato con Decreto Rettoriale 23 giugno 2016, n. 232

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 dicembre 2018 e 19 dicembre 2018 che hanno approvato il bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio 2019 e il bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2019/2021

viste le delibere del Senato Accademico e del consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29 gennaio 2019 e 30 gennaio 2019 che approvano la definizione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa per l'a.a. 2019/2020

vista la delibera del consiglio di dipartimento del 6 marzo 2019 in merito alla programmazione didattica a.a. 2019/2020

viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 e del 27 marzo 2019, con la quali è stata approvata l'offerta formativa valorizzata dell'Ateneo per l'a.a. 2019-20 e il relativo prospetto degli insegnamenti e delle attività formative

vista la richiesta del direttore della sezione didattica dell'Ateneo, prof. Mario Lupano, prot. n. 17484 del 3 maggio 2019, con la quale si richiede l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il conferimento di contratti di collaborazione per l'espletamento di attività didattiche integrative di tipo strumentale a supporto dei corsi di studio dell'Ateneo come deliberato dal Consiglio di dipartimento con delibera n.30/dCP/2019 del 3 aprile 2019

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti;

considerato che la spesa graverà sui fondi a disposizione del dipartimento per la didattica dell'anno accademico 2019/2020

decreta

articolo 1 Conferimento contratti di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative

È indetta una procedura di selezione mediante valutazione comparativa aperta a cittadini italiani e stranieri, per la formazione di liste di idoneità per l'individuazione dei contraenti, ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il conferimento di contratti di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative per l'anno accademico 2019/2020, per i corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università luav di Venezia, per lo svolgimento delle attività previste negli **ALLEGATI 1-2 e 3**, che fanno parte integrante del presente bando.

articolo 2 Oggetto e termini della prestazione

L'attività didattica integrativa consiste in prestazioni finalizzate a fornire assistenza e supporto al trasferimento di conoscenze anche applicative, comprese eventuali attività didattiche di supporto.

Il corrispettivo orario è di Euro 31,00 al lordo delle ritenute, previste dalla normativa vigente, a carico del contraente e al netto di IVA e oneri previdenziali, se dovuti, a carico dell'Ateneo.

Il corrispettivo totale sarà calcolato in base al monte ore di attività didattica integrativa assegnato al contraente, nei limiti previsti dall'assetto didattico dell'anno accademico 2019/2020.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità l'Università luav di Venezia si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi dei contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Istruzione per l'anno di competenza e/o

alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

La selezione per la formazione di una lista di idonei al conferimento dei contratti per attività didattica integrativa, di cui al presente bando, sarà effettuata mediante valutazione comparativa entro il mese di giugno 2019.

articolo 3 Presentazione domande

Gli aspiranti devono presentare apposita domanda in carta semplice, utilizzando il modello **ALLEGATO A – DOMANDA**, compilando anche la parte relativa ai DATI PERSONALI (tributari, previdenziali e fiscali) contenuta nel medesimo ALLEGATO A. La firma dell'aspirante in calce alla domanda è obbligatoria, a pena di esclusione dalla selezione. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità, del codice fiscale e il curriculum vitae redatto secondo il modello allegato (**ALLEGATO B - CURRICULUM**), le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere informazioni personali poiché, in caso di assegnazione della supplenza, il curriculum sarà pubblicato alla pagina <http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Consulenti/titolari-d1/index.htm> ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 33 del 2013 - e dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001.

I requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

La domanda, indirizzata al direttore del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, - S. Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, deve pervenire, unitamente al curriculum, **entro il termine perentorio di 15 giorni** dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università Iuav di Venezia. Nel caso in cui il termine cadesse in un giorno festivo o non lavorativo per l'Ateneo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente lavorativo.

Si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione. Le domande pervenute oltre il termine non saranno accettate.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso il Servizio archivio di Ateneo e flussi documentali (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia - Santa Croce 191, Campo dei Tolentini - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato.

La medesima documentazione può essere trasmessa anche mediante fax (041/2571877).

Il fax, ovvero la raccomandata, comunque dovranno pervenire all'Università Iuav di Venezia, a rischio del mittente entro e non oltre il predetto termine.

La domanda può essere inoltre inviata valendosi della Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il medesimo termine. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF, **in distinti file separati**. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

A ciascuna domanda trasmessa all'Università Iuav di Venezia valendosi della Posta Elettronica Certificata dovrà corrispondere un messaggio PEC di trasmissione: per esempio,

se un candidato deve trasmettere 2 domande per la sua partecipazione a 2 diverse procedure selettive, dovrà inviare 2 distinti messaggi PEC, uno per ciascuna domanda.

Gli aspiranti al conferimento dei contratti di attività didattiche integrative di cui al presente bando, possono presentare domanda di ammissione alle procedure selettive per **un numero massimo di due posizioni**, presentando in questo caso **due distinte domande, ciascuna con i rispettivi allegati**.

Nel caso in cui il candidato presenti due domande, in ciascuna dovrà essere riportato l'altro posizione per la quale concorre.

Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda, relativa a più posizioni, la stessa verrà ritenuta valida per la partecipazione alla valutazione relativa alla prima posizione in essa indicata.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- la filiera per la quale si concorre
- la posizione
- i dati relativi al cognome e nome
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale
- la residenza del candidato

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza
- di godere dei diritti politici
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva
- i titoli di studio di cui si è in possesso
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto
- di essere o non essere dottorando di ricerca ai sensi del Regolamento interno dell'Università Luav di Venezia in materia di dottorato di ricerca
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università Luav di Venezia
- se si è titolari di assegno di ricerca presso Luav – dipartimento, o presso altra Università
- se si è lavoratore dipendente privato o pubblico
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri)
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività didattica integrativa non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanze e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

articolo 4 Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei titoli

Le selezioni per il conferimento di contratti di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative saranno effettuate mediante valutazione comparativa, da apposite commissioni, nominata/e dal direttore del dipartimento.

La valutazione, previa definizione di appositi criteri, sarà effettuata sulla base dei curricula, attraverso i quali sarà accertato il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività per le quali è bandita la selezione.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione delle liste di idoneità. Tali operazioni si concluderanno entro il mese di giugno 2019.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.

Le liste di idoneità saranno valide unicamente per l'anno accademico 2019/2020.

Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalla/e commissione/i all'atto dell'insediamento.

La lista di idoneità, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione, è approvata dal Consiglio del dipartimento con esclusione del rappresentante dei docenti a contratto e del rappresentante degli studenti.

Il conseguimento dell'idoneità sarà il requisito necessario per il conferimento del contratto.

Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

articolo 5 Incompatibilità e deroghe

Il Regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa prevede le seguenti incompatibilità:

1. Gli incarichi di cui al presente bando non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.
2. Ai dottorandi di ricerca è ammessa limitata attività didattica integrativa secondo i limiti fissati nel Regolamento del dottorato, per non più di 40 (quaranta) ore per anno accademico, previa autorizzazione della scuola di dottorato.
3. E' vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Luav di Venezia.

Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti contratti per attività di insegnamento o di attività didattiche integrative da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio. Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di attività didattica integrativa, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

Il responsabile della struttura didattica può individuare, in deroga alle disposizioni del citato regolamento, i soggetti residenti all'estero cui attribuire un contratto per attività didattica integrativa a supporto di insegnamenti tenuti da docenti residenti all'estero.

articolo 6 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

articolo 7 Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà al conferimento e alla stipula dei contratti.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale online e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia alla pagina: concorsi e gare/assegni incarichi e contratti/contratti per attività didattiche integrative, reperibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/collaboraz/index.htm>.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la sig.ra Leda Falena, responsabile del Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio concorsi e carriere personale docente dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257/1520/1850/1713/1724.

il direttore generale
Alberto Domenicali